

PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità











Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" Buddusò (SS) Sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada

Cod. Min. SSIC80600X C.F. 81000450908 e-mail ssic80600x@istruzione.it pec ssic80600x@pec.istruzione.it Tel. 079.714035

[Sede associata-staccata/Plesso] [Ordine di scuola]

a.	S.			

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ai sensi della L. n.170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico" e delle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" allegate al D.M. n.5669/2011

- VISTA la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- VISTA la Nota Ministeriale del 22/11/2013 n°2563 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali"
- VISTO il PTOF d'Istituto per il triennio 2025-28;
- Considerata l'esigenza di assicurare gli adempimenti connessi alla elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

[Cognome e Nome dell'allievo/a] Classe e sez. – Indirizzo

Sezione 1 - DATI E INFORMAZIONI GENERALI

→ RELATIVI ALL'ALLIEVO/A

Note/ulteriori informazioni:

DATI ANAGRAFICI e REC	APITI
Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Indirizzo E-mail	
Telefono/Cellulare	
I ?alliana mina in famialia	

L'allievo vive in famiglia	\square SI	\square NO	[Se NO, specificare]

DOCUMENTAZIONE							
Diagnosi di	□ dislessia		disgrafia	□ dise	ortografia		discalculia
Altri disturbi specifici in comorbilità				□			
Certificazione	Data e luogo Ente e medico		/ sta				
Note/ulteriori informazioni:							
EVENTUALI INTERVENTI RIABIL	ITATIVI						
PREGRESSI □ SI Tipologia di intervento: □ Log	□ NO opedico □ Alt	ro [Se A	LTRO, speci	ficare]			
IN CORSO ☐ SI Tipologia di intervento: ☐ Log Sede dell'intervento:	•	-		ficare]	Ore settir	nanali	:
Nominativo dell'operatore:						11411411	
Note/ulteriori informazioni:							
→ RELATIVI AL CONTEST	O SCOLAS	<u>STICO</u>					
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA							
DESCRIZIONE DELLA CLASSE							
Classe e sezione:	Indirizzo: .						
TEAM DOCENTI / CONSIGLIO DI O					<u> </u>		
Cognome e nome	Ambito	di compe	etenza		Contii	nuità	n° anni +
Nome del docente coordinatore del Team	n docenti/Consi	glio di cla	asse:	••••			<u> </u> '
COLLABORAZIONI							
Scuola-famiglia	•••						
Scuola-équipe psico-medica	• • •						
Eventuali altre collaborazioni							
→ RELATIVI ALL'ALLIEV	O/A NEL C	ONTE	STO SCO	LASTIC	<u>O</u>		

SCOLARITÀ PREGRESSA

dall'a.s.	Ordine di scuola	Denominazione dell'Istituto	Percorso scolastico		
201_/	Infanzia		[Regolare o trattenuto]	n° di anni	+
201_/	Primaria		[Regolare o trattenuto]	n° di anni	+

	201_/	Sec. I grado					[Regolare o trattenuto]	n° di anni	+	
	201_/	Sec. II grado					[Regolare o trattenuto]	n° di anni	+	
N	el preced	ente corso di stud	li è stato redatt	o il PDP?	□SI	□NO				
S	e si la scu	ola ne è in posses	sso?		□ SI	□NO				
N	ote/ulter	iori informazion	i :							
F	REQUE	NZA NELL'A.S.	IN CORSO							
F	requenza	regolare	□SI	□NO	[Se NO, spe	ecificare]				
N	ote/ulter	iori informazion	i :							

Sezione 2 - VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI

A) DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA				
Dalla diagnosi dello	specialista:			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			
Velocità	□ scorrevole	□ lenta	□ stentata	□ molto lenta
Correttezza	□ adeguata	□ non adeguata	□ con sostituzioni	□ con scambio di grafemi
Comprensione	□ completa e analitica	□ globale	□ essenziale	□ scarsa
Note/ulteriori inform	nazioni:			
SCRITTURA				
Dalla diagnosi dello	specialista:			
2	Sp			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			
Carattere di scrittura		□ solo maiuscolo	□	
Copia da lavagna o		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
1	teste	□ adeguata		inon adeguata
Nel dettato Sotto dettatura		□ corretta	noco corretta	□ scorretta
	la dattatuma		□ poco corretta □ talvolta	
Difficoltà a seguire	ia delialura	□ spesso		□ mai
Tipologia di errori		□ fonologici	□ non fonologici	□ fonetici
Nella produzione auton		1		1
Aderenza alla tracci		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
	ruttura morfo-sintattica	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Correttezza della str		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Correttezza ortograf	ica	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Uso punteggiatura		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Note/ulteriori inform	nazioni:			
GRAFIA				
Dalla diagnosi dello	specialista:			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			
Leggibile	□ si	□ no	□ incerto	
Tratto	□ regolare	□ premuto	□ ripassato	□ incerto
Note/ulteriori inform	nazioni:	-	-	
CALCOLO				
Dalla diagnosi dello	snecialista:			
Duna anagnosi acno	specialista.			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			
Recupero di fatti nu		□ adeguato	□ parziale	□ non adeguato
-	lell'algoritmo procedurale	□ adeguato □ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Errori di processame	• •	□ mai	□ parziaic □ talvolta	□ spesso
Uso algoritmi di bas		□ adeguato	□ tarvoita □ parziale	□ spesso □ non adeguato
-		_	•	-
_	se del calcolo a mente	□ adeguato	□ parziale	□ non adeguato
Capacità di <i>problem</i>	_	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Comprensione del to	esto di un problema	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata

Note/ulteriori informazioni:

B) DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PROPRIE	CTÀ LINGUISTICHE					
	nosi dello specialista:					
Dall'osser	vazione nel contesto scuola/classe:					
Į.	nella strutturazione della frase	⊓ mai		□ talvolta	□ checco	
l.	nel reperimento lessicale			□ talvolta	□ spesso	
1	di organizzazione del discorso	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
	alente del dialetto	□ mai		talvolta talvolta	□ spesso	
	guaggi alternativi e integrativi	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Í		□ mai		⊔ tarvona	□ spesso	
Note/ulter	iori informazioni:					
MEMORI	[A					
Dalla diag	nosi dello specialista:					
Dall'osser	vazione nel contesto scuola/classe:					
Difficoltà	nel processo di memorizzazione di					
categorizz	•	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
_	formule, strutture grammaticali, poesie,	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
	procedure, algoritmi	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
i -	iori informazioni:				1	
ATTENZI						
Dalla diag	nosi dello specialista:					
Dall'osser	vazione nel contesto scuola/classe:					
Difficoltà	nell'attenzione					
divisa	(fare due o più cose insieme: parlare e camminare, scrivere e ascoltare,)	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
selettiva	(selezionare tra fonti di stimolazione in competizione, scegliere priorità e concentrarsi su un singolo aspetto)	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
	(mantenere l'attenzione su stimoli target per un protratto periodo di tempo)	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Note/ulter	iori informazioni:					
AFFATIC	CABILITÀ					
	nosi dello specialista:					
	•					
	vazione nel contesto scuola/classe:					
	affaticamento in compiti prolungati nel temp	0	□ si	□ no		
t .	Necessità di pause di recupero prolungate	·				
t .	Necessità di pause di recupero profungate Necessità di pause di recupero brevi ma freq	menti				
	iori informazioni:	uciti				
1vote/unter	iori inioriniazioni					
PRASSIE						
Dalla diag	nosi dello specialista:					
Dall'osser	vazione nel contesto scuola/classe:					
Mostra di	fficoltà					
ł.	prassico-manuale (utilizzo di strumenti tecnici quali squadr	ette righelle	o. compass	o, forbici,) \Box ma	i □ talvolta	□ spesso
_	visuo-costruttiva (copiare dalla lavagna, affrontare proj analisi visuo-spaziale come schemini	oste che ri	chiedono u	ına continua 🗆 ma		□ spesso
di orienta	mento e organizzazione spaziale (quademi disord foglio, incolon	linati, orgai	nizzazione	dello spazio □ ma	i □ talvolta	□ spesso
Note/ulter	iori informazioni:					

C) Descrizione DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:				
Autostima	□ adeguata	□ n oco	adeguata	□ non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ adeguata	_	adeguata	□ non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ adeguata	_	adeguata	□ non adeguata
Partecipazione al lavoro scolastico	□ adeguata	_	adeguata	□ non adeguata
<u> </u>	□ aueguata	□ росо	aueguaia	□ Hoff aucguata
Note/ulteriori informazioni:				
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISC	ONTRABILI A	SCUOI	L A	
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:				
Accettazione e rispetto delle regole	□ adeguata		□ poco adeg	guata □ non adeguata
Relazione con i compagni	□ adeguata		□ poco adeg	-
Relazione con gli adulti	□ adeguata		□ poco adeg	-
Collaborazione	□ adeguata		□ poco adeg	= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =
Rispetto degli impegni	□ adeguato		□ poco adeg	
Autonomia nel lavoro	□ adeguata		□ poco adeg	-
Accettazione di misure compensative e dispensative	□ adeguata		□ poco adeg	-
Note/ulteriori informazioni:	- uacguata		- poeo adeg	5uutu 🗀 non uuoguutu
Note/ulteriori iniormazioni.				
STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO				
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:				
Sottolinea, identifica le parole chiave (specificare)	🗆 efficacei	mente	□ da potenz	ziare □ da sviluppare
Costruisce schemi, mappe (specificare)	🗆 efficacei	mente	□ da potenz	ziare □ da sviluppare
Utilizza strumenti informatici (specificare)	🗆 efficacei	mente	□ da potenz	ziare □ da sviluppare
Utilizza strategie di memorizzazione (specificare)		mente	□ da potenz	riare □ da sviluppare
Note/ulteriori informazioni:				
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIER	RE			
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:				
Difficoltà nella pronuncia		□ si	□ no	□ talvolta
Difficoltà nella scrittura		□ si	□ no	⊓ talvolta
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammati	cali di base	□ si	□ no	□ talvolta
Difficoltà nell'acquisizione di nuovo lessico		□ si	□ no	□ talvolta
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale		□ si	□ no	□ talvolta
Differenze tra produzione scritta e orale		□ si	□ no	□ talvolta
Note/ulteriori informazioni:		□ 51	□ но	
Note, differ for 1 milor mazioni.				
DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DUCATIVO				
Nelle attività a casa l'alunno:				
□ è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline: .				
con cadenza □ quotidiana □ settimanale □	□ quindicinale	□ altro	0	
□ non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara i	mpegnata nel seg	guirlo ne	lle seguenti	discipline:
				•••••
□ non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara i	mpegnata nel seg	guirlo ne	lle seguenti	discipline:
Note/ulteriori informazioni:				
INFORMAZIONI GENERALI RELAIVE ALL'AI				
(nella scuola secondaria tali informazioni saranno fornite dir			• • • •	
(Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, pu	ntı di forza, aspe	ettative, i	richieste, alt	ro)

Sezione 3: MISURE DIDATTICHE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO

Prospetto riassuntivo delle indicazioni fornite da ciascun docente del Team Docenti/Consiglio di classe per l'anno scolastico in corso.

Le seguenti misure saranno sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi (L.170/2010 art.5, c.3).

AMBITI DISCIPLINARI / MATERIE →								
STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE ↓		•	•		1	:	:	:
Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio								
Utilizzare mediatori didattici (mappe strutturate, schemi procedurali, formulari, tabelle, glossari, software didattici)								
sia durante le lezioni che in fase di verifica								
Fornire il materiale strutturato utilizzato nelle lezioni in formato digitale o in fotocopia								
Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato adattato per tipologia								
di carattere e di spaziatura (preferibilmente VERDANA o ARIAL 12-14)								
Fornire fotocopie adeguatamente ingrandite								
Consentire l'uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni								
Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti a casa								
Evitare un eccessivo carico di lavoro a casa								
Incentivare/ avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare								
stanchezza/illeggibilità del tratto grafico								
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse								
Curare la pianificazione della produzione scritta, finalizzata ad organizzare e contestualizzare il testo								
Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue								
Accettare un traduzione fornita "a senso"								
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale								
Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti								
Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori								
Altro								

AMBITI DISCIPLINARI / MATERIE →		_	_	_	_			_		
MISURE DISPENSATIVE/ COMPENSATIVE ↓	:					:	:	 i	:	:
Consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo										
Limitare o evitare la lettura ad alta voce all'alunno										
Dispensare, quando possibile, dal linguaggio scritto, prediligendo il linguaggio verbale e iconico										
Evitare la copiatura dalla lavagna										
Evitare la scrittura sotto dettatura, soprattutto durante le verifiche										
Fornire la lettura ad alta voce del testo delle consegne degli esercizi, anche durante le verifiche, da parte del										
docente o di un tutor										
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito										
Consentire un tempo maggiore per gli elaborati										
Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze/lessico/poesie /dialoghi/formule										
Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche, mappe concettuali, schemi procedurali										
Far utilizzare il PC (per videoscrittura correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)										
Far utilizzare la calcolatrice										
Far utilizzare vocabolari elettronici										
Altro										

AMBITI DISCIPLINARI/MATERIE → MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE ↓	:	i	:	E	:	:	:	:	:	÷	÷	:
Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni												
Concordare interrogazioni orali programmate												
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno e non più di												
due/tre alla settimana)												
Privilegiare verifiche orali programmate per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte												
Proporre verifiche graduate												
Concordare la tipologia prevalente delle verifiche scritte in base alla tipologia del disturbo (scelta multipla, V/F, aperte)												
Prevedere tempi più lunghi per l'espletamento delle prove scritte o meglio tempi ottimizzati, con riduzione del												
numero di quesiti e/o meno esercizi per ogni tipologia												
Curare la leggibilità grafica delle consegne nelle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina,												
eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi ed utilizzare, se necessario, carattere del testo ingrandito (preferibilmente VERDANA o ARIAL 12-14)												
Evitare nelle domande e nelle risposte a scelta multipla la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione												
Fornire la possibilità di prove su supporto informatico												
Utilizzare la compensazione/integrazione orale delle verifiche scritte ritenute insufficienti												
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale												
Consentire la consultazione di mappe e/o schemi sintetici nelle interrogazioni/verifiche												
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito anche												
in verifica (evidenziare parole chiave)												
Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, errori di calcolo												
e di distrazione in matematica)												
Tener conto nella valutazione delle difficoltà procedurali												
Altro												

Sezione 4 - RAPPORTI CON LA FAMIGLIA (E LO STUDENTE)

La famiglia si impegna a

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio
- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e nel lavoro a casa
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline

-

→ SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

L'alunno si impegna a

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle
- svolgere il lavoro scolastico e il lavoro a casa

·

Al fine di evitare problematiche psicologiche che si potrebbero attivare nell'alunno o studente con DSA per l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, si autorizza il coordinatore del Team docenti/Consiglio di Classe ad avviare, qualora si rendesse necessario (anche su segnalazione della famiglia), adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento.

Il presente PDP è soggetto a verifiche in itinere durante l'anno scolastico e ad eventuali integrazioni/variazioni concordate fra le parti.

IZZATO È STATO FORMALIZZATO NELLA SEDUTA DE	L _/_/
Il Team docenti/Consiglio di classe	
Cognome e nome del docente	Firma
Altre figure coinvolte	
Cognome e nome	Firma
	Firma
Il Dirigente Scolastico	
Prof./Prof.ssa	
	Firma
	Il Team docenti/Consiglio di classe Cognome e nome del docente Altre figure coinvolte Cognome e nome Il Dirigente Scolastico

Il/I genitore/i

Lo studente (solo per la sc. Sec. II°)